Il conferimento dell'olio
agli Oleari del Popolo

ROMA, 24. La campagna per il conferimento dell'olio agli Oleari del Popolo comincia a dare dei risultati. Per quanto il conferimento possa rappresentare un sacrificio (sacrificio, beninteso, nei confronti dei maggiori guadagni della borsa nera) è necessario che esso raggiunga i minimi indispensabili per l'alimentazione del popolo italiano. Minimi che sono molto al di sotto di quanto nella campagna 1942-43 è stato conferito agli ammassi.

Il severo controllo di taluni settori fondamentali è il primo passo necessario per un controllo generale dei prezzi e per l'arresto nella corsa all'abisso della svalutazione, arresto indispensabile anche se provocherà danni transitori a qualche categoria sociale.

Disciplina per la macinazione e la pastificazione

ROMA, 24. In seguito alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri, in base alle quali i prezzi del pane e della pasta saranno calcolati in relazione agli effettivi costi, a datare dal 1.o marzo p. v. è stata disposta una nuova disciplina unitaria per la macinazione e per la pastificazione.

I cereali saranno ceduti dalla Federazione Italiana dei Consorzi Agrari, tramite i singoli Consorzi Agrari provinciali, ai molini, alle condizioni di merce resa franco molino, ai seguenti prezzi: grano tenero e duro lire 1.241,30; orzo lire 953,80; segale lire 1.138,20. In base ai prezzi dei cereali e al costo di macinazione, fissato in lire 70, il prezzo della farina sarà unico, per qualsiasi cereale impiegato, e cioè lire 1.396,50 per merce nuda, resa franco molino.

Il prezzo del pane sarà calcolato aggiungendo al prezzo della farina, così determinato, le spese di trasporto della farina stessa al molino e le spese di panificazione fissate per ogni singolo Comune.

Per quanto riguarda la pasta, essendo stato unificato il dato di pastificazione in lire 300 per quintale di sfarinato pastificato, il prezzo per merce resa franco pastificio è stato fissato in lire 1.758 a quintale. Le sezioni provinciali dell'alimentazione provvederanno a determinare i prezzi al consumo, aggiungendo le effettive spese di distribuzione e margini dei dettaglianti. Per effetto dell'applicazione del nuovo piano dei prezzi, è stato disposto l'accertamento diretto e effettivo delle giacenze esistenti presso i molini, i pastifici, i grossisti, i depositi provinciali, i panificatori e gli esercenti al dettaglio. L'accertamento suddetto, che dovrà riferirsi alla mezzanotte del 28 febbraio, sarà fatto dalle sezioni provinciali dell'alimentazione con il concorso delle Intendenze di Finanza, in quanto le differenze fra i vecchi e nuovi prezzi, sulle giacenze esistenti, saranno devolute a favore dell'Erario.

L'Alto Commissario per l'Alimentazione ha intanto smentito la voce secondo cui il prezzo del pane sarebbe stato stabilito in L. 15.40 al kg., aggiungendo che il prezzo non è stato ancora fissato.

Per le insegnanti vedove di Caduti

ROMA, 24. Per le abilitate all'insegnamento vedove di insegnanti caduti o vittime delle persecuzioni del nemico, è stato emanato un provvedimento per il quale è stato ridotto il loro favore a un anno il periodo di tre anni di insegnamento nelle scuole governative, prescritto in genere per le insegnanti vedove di guerra per essere assunte, senza concorso, nei ruoli delle scuole governative degli ordini superiori.

GLI ARRETRATI AGLI STATALI

Smentita del Ministero del Tesoro

ROMA, 24. Il Ministero del Tesoro ha smentito le notizie pubblicate da alcuni giornali, secondo le quali sarebbero state impartite disposizioni per il pagamento di acconti sugli arretrati dell'aumento del 70 per cento per il periodo dal 1.o novembre 1943 al 1.o maggio 1944, agli impiegati statali.

Il processo Roatta

Domani saranno riprese le udienze

ROMA, 24. Il processo Roatta, che sarà ripreso lunedì, si avvia alla conclusione. Nella prossima udienza, dichiarata chiusa l'istruttoria orale, si inizierà la discussione. Parlerà per primo il P. M. On. Berlinguer, che si è riservato due intere udienze per la requisitoria. Seguiranno poi le arringhe dei due primi patroni di P. C. prof. Calamandrei e avv. Battaglia, e le arringhe defensionali nell'ordine seguente: Suvich, Jacomoni, Benini, Cortese, Emanuele, Angioy, Anfuso, Navale, Pariani e Ligas, Petragnani, Bertolino, Piccardi, Roatta. Per gli imputati Suvich, Jacomoni, Benini, Cortese e Roatta parlerà anche un secondo difensore.

La morte di Alexei Tolstoi

MOSCA, 24. Radio Mosca ha annunziato la morte del noto scrittore sovietico Alexei Tolstoi.

Alexei Tolstoi aveva 62 anni e era membro del Soviet Supremo dell'U.R.S.S. Il Governo ha nominato una commissione per predisporre i funerali.

NOTIZIARIO

LA CAMERA DI COMMERCIO INTERNAZIONALE — Si apprende che la Camera di Commercio Internazionale si prepara a rientrare fra breve nella sua sede di Parigi, onde partecipare attivamente alla ricostruzione post bellica del commercio mondiale.

UN NUOVO GABINETTO OLANDESE — Il Primo Ministro Gerbrandy ha rimaneggiato il Gabinetto olandese, escludendo otto ministri della precedente compagine ministeriale e nominandone cinque nuovi.

CONTRO LE BANCHE FRANCESI COLLABORAZIONISTE — I membri comunisti dell'Assemblea Consultiva hanno oggi chiesto che si inizino i procedimenti contro i consiglieri delegati di quattro grandi banche francesi e « tutte le altre banche che hanno collaborato col nemico ». Le quattro banche nominate nella mozione sono: Crédit Lyonnais, Comptoir Nationale d'Escompte, Société Générale, Banque Nationale pour le Commerce et l'Industrie.
riodo dell'occupazione

GLI ADEGUAMENTI SALARIALI — Sono in corso trattative fra la C.G.I.L. e la Confederazione dell'Industria per determinare i criteri da seguire per gli accordi circa gli adeguamenti salariali.

PROSSIMA VISITA DI MONS. SPELLMAN IN VATICANO — E' giunto dagli Stati Uniti mons. Carrol della Segreteria di Stato, il quale ha svolto notevole attività per la raccolta degli aiuti americani all'Italia. E' atteso prossimamente mons. Spellman, arcivescovo di New York, che risulta già partito per l'Italia.

LA MORTE DELL'AMBASCIATORE MAZZOLINI — La radio fascista ha annunciato che, dopo breve malattia è deceduto Serafino Mazzolini, già Ministro fascista nell'Uraguay e nell'Egitto, alto commissario nel Montenegro, e dal marzo scorso Sottosegretario agli esteri della repubblica di Salò.

CRONACA DI PRATO

Il Convegno Mandamentale Socialista

Come già avevamo annunziato, domenica scorsa ebbe luogo il Convegno Mandamentale Socialista indetto ed organizzato dalla Sezione locale allo scopo di addivenire ad uno scambio di idee fra i rappresentanti delle varie Sezioni dei Comuni del Mandamento in preparazione del prossimo Congresso Provinciale.

La riunione riuscì imponente sia per il numero dei convenuti proveniente da tutta la zona, quanto per il fervore che era in tutti, dimostrazione palese che venti anni di oppressione fascista non avevano potuto impedire alle idee di fecondare fra le masse e fare proseliti. Essa si svolse nella sede del Partito d'Azione ed ebbe inizio alle ore 9,30 alla presenza del Presidente della Federazione Socialista Fiorentina, Foscolo Lombardi, che, per designazione unanime dei presenti, assunse la presidenza; del prof. Bruni e di altri componenti del Consiglio Federale.

Dopo che il Presidente ebbe portato il saluto dei compagni fiorentini esprimendo vivissimo compiacimento per la bella prova di compattezza e di forza che l'adunata offriva, il Presidente del Comitato di Liberazione Nazionale di Prato, Otello Galardini, dava lettura della sua Relazione sull'attività svolta dal Partito Socialista dal 25 luglio 1943, data della ricostituzione della Sezione di Prato con speciale riguardo alla azione avuta nella costituzione del Comitato di Liberazione ed al contributo dato all'opera di questo nel periodo clandestino e dopo la liberazione della nostra Città.

Diciamo subito che la Relazione letta dal Galardini è assai più che una esposizione di dati e di cifre, ma è invece una importante documentazione di dati e di avvenimenti succedutisi nella nostra zona durante il tragico periodo dell'occupazione tedesca e dell'attività rinnovatrice svolta dopo la liberazione. Oltremodo interessante la prima parte, nella quale il Galardini, dopo aver rievocate le belle figure di vecchi e fedeli compagni socialisti, scomparsi — ultimo dei quali, l'infaticabile Nincheri di Vaiano, organizzatore del movimento di resistenza, ucciso da un colpo di cannone — illustra come il 25 luglio 1943, avvenuta la caduta del fascismo, venne ricostituita la Sezione del Partito Socialista, le cui prime riunioni furono tenute nel negozio di ottico di Ferdinando Bertini, Mutilato dell'altra Guerra Mondiale, Patriota nella lotta contro i nazifascisti ed attualmente Sindaco di Castel di Casio. Dopo l'8 settembre 1943, la Sezione iniziava la sua attività clandestina riunendosi, per ragioni di prudenza, in località della campagna, affrontando peraltro sempre gravi rischi e pericoli. La Relazione passa poi ad esporre il lavoro svolto per costituire in unione agli altri partiti antifascisti risorti, il Comitato di Liberazione, e l'opera compiuta per organizzare le formazioni Patriottiche ed il loro Comando Militare. Di particolare interesse la rievocazione delle azioni che contrassegnarono l'eroica lotta dei Patrioti del Pratese contro i tedeschi ed i loro satelliti repubblichini dall'8 settembre 1943 fino al giorno della completa evacuazione della zona. Allorchè le truppe Alleate si avvicinavano a Prato e la lotta Patriottica doveva intensificarsi, il Comitato di Liberazione fu ospitato nel Convento di S. Niccolò per poter essere a maggior contatto con i Comandanti Militari ed impartire tempestivamente istruzioni; si trattava di operare sotto gli occhi dei nazifascisti e quindi è facile comprendere la gravità del rischio a cui si esponevano i componenti del Comitato stesso. Il Galardini ricorda vari episodi che rendono evidenti le ansie, le audacie, le speranze, la fede, la volontà di lotta, che animavano costoro in quelle indimenticabili gloriose giornate: è un quadro vivo, palpitante che non può essere dimenticato.

Nella seconda parte la Relazione passa in rassegna tutto quanto è stato fatto dal C. L. N. dopo la liberazione, per la pronta riorganizzazione della vita sociale del Comune. Lavoro improbo, irto di grandi difficoltà: ripristinare tutti i servizi pubblici, provvedere alla ricostituzione delle Amministrazioni delle Opere Pie, degli Enti, Istituti ed Associazioni cittadine, provvedere nel contempo e con estrema urgenza ad assicurare, sia pure in misura forzatamente limitata, alla riorganizzazione dei servizi di approvvigionamento della popolazione, assistere efficacemente i sinistrati e gli sfollati, ecc. ecc. Fu la poderosa opera che il Comitato dovette compiere sostenuto validamente dal Governo Militare Alleato e dallo spontaneo contributo finanziario di cittadini di ogni categoria sociale. Le cifre esposte nella Relazione dànno la misura esatta di quanto è stato fatto finora nel campo dell'assistenza morale e materiale del popolo, ma il Comitato si propone di continuare questa sua azione cercando di ampliarla il più possibile per il bene del popolo.

La Relazione del Presidente del C. L. N. pratese che se lo spazio ce lo avesse consentito, avremmo più diffusamente riassunta (ma ci auguriamo che sia quanto prima stampata in fascicolo per essere portata a conoscenza di tutti) venne seguita dai convenuti con profonda attenzione, fu più volte interrotta da acclamazioni ed in ultimo salutata da grandi ovazioni.

Altre relazioni furono lette da Alfiero Franchi e da Puccetti, ed anche queste, come quella del Presidente del Comitato di Liberazione furono approvate per acclamazione.

Si iniziava quindi la discussione su questioni di carattere interno e concernenti il prossimo Congresso Provinciale, discussione alla quale parteciparono vari intervenuti e che si svolse ampia ed ordinata con buoni resultati. Infine, il Presidente della Federazione Provinciale, Foscolo Lombardi, esprimeva il suo vivissimo compiacimento per la bella manifestazione offerta dal Socialismo pratese in questo Convegno Mandamentale ed incitava tutti i presenti a perseverare nell'opera incominciata per poter raggiungere quelle mète di Giustizia, di Libertà e di Fratellanza cui aspirano le masse lavoratrici. Parole di particolare elogio per l'opera compiuta dal Galardini e dal Comitato di Liberazione per la lotta contro il nazifascismo e per l'assistenza del popolo, vollero pure avere il Presidente Federale e i Componenti del Consiglio Provinciale presenti.

La riunione ebbe termine alle ore 13.

Movimento sindacale

La presidenza dell'intesa intersindacale degli impiegati e salariati Statali, Parastatali e Enti Locali o di diritto pubblico in genere del circondario di Prato, che ha presenziato la riunione del 18 febbraio corrente, tenutasi nel teatro « Novelli » fra tutti gli organizzati della Camera Confederale del Lavoro, ci comunica il seguente ordine del giorno approvato per acclamazione:

« Cogliendo l'occasione della grande adunata per la relazione sui lavori del Congresso di Napoli, gli impiegati ed i salariati dei pubblici uffici;

« Mentre rivolgono un sincero saluto alla Confederazione Generale Italiana del Lavoro, unico organismo atto e valido alla tutela degli interessi di tutti i lavoratori, sia del braccio che dell'intelletto;

« Intendono rilevare pubblicamente la grande ingiustizia sociale che si sta tuttora perpetrando a danno della loro categoria col sistema di elargire miglioramenti economici misurando i bisogni fisici e morali degli esseri umani col metro della « provincia » o del « numero di abitanti » quasi ritenendo che, chi vive in una città che non ebbe il privilegio del « grado » o la naturale numerosissima popolazione, non abbia gli stessi bisogni di tutti;

« Prendono atto che un recente Decreto provvede a considerare località di disagiatissima residenza le città di Firenze, Pistoia e Lucca, quasi che Prato, al centro delle prime due, con i suoi 80.000 abitanti, più vicina al fronte che Firenze e più martoriata dalla guerra che vi è passata sopra come un turbine distruttore non solo dei fabbricati e delle opere ma delle sue secolari industrie, fonte di vita per diecine di migliaia di lavoratori, non abbia gli stessi meriti e gli stessi bisogni;

« Rilevando che purtroppo Prato è sempre stata ed è tuttora sempre dimenticata quando si ha da portare miglioramenti sia materiali che morali alla sua benemerita popolazione;

« *Protestano* per questo sistema di ingiustizia palese ed inqualificabile delle Autorità che non vedono più in là di una sede Prefettizia, e *chiedono* che alla città ed ai lavoratori di questa terra toscana, sia resa la indispensabile giustizia e si diano alla sua laboriosa popolazione tutti i diritti che vengono riconosciuti per le citate città, se non meno, neppure più meritevoli della nostra Patria ».

Un appello per l'Orfanotrofio «Magnolfi»

Fra gli Istituti cittadini di beneficenza colpiti dall'immane flagello della guerra, quello che ha subito i maggiori danni è senza dubbio l'Orfanotrofio Magnolfi che, fondato nel 1839 dal filantropo pratese Gaetano Magnolfi, un umile falegname da tutti venerato e ricordato, ha steso pietosamente la sua mano su tanti orfanelli, guidandoli e sostenendoli fino alla maturità, dando loro una sana educazione ed insegnando a tutti un mestiere che valesse a far di loro dei provetti artigiani.

Infatti, l'Orfanotrofio Magnolfi, che, oltre la distruzione delle proprie officine, ha avuto ridotto in un cumulo di macerie oltre la metà del fabbricato, non escluse le case limitrofe di sua proprietà, i cui fitti costituivano una rendita indispensabile alla vita dell'Istituto stesso, si trova oggi in condizioni pietose.

Trascorso il periodo di sfollamento alla Villa delle Sacca, i piccoli ricoverati sono tornati nella loro sede, ridotta ad una esigua parte dell'edificio, trovandosi privi di tutto e senza denari sufficienti a far fronte, non diciamo alle necessità dei restauri, che richiederebbero somme ingenti, troppo superiori alle attuali possibilità, ma nemmeno ai bisogni imprescindibili del momento per il vitto quotidiano.

Dato l'enorme rialzo dei prezzi di acquisto dei generi alimentari, il problema dei viveri, per le critiche condizioni dell'Orfanotrofio, si presenta ora di impossibile soluzione se all'assoluta insufficienza dell'Istituto non concorre con generosità la beneficenza dei cittadini.

Per raccogliere fondi è stata formata una Commissione che, compresa dei doveri che incombono a tutti i buoni pratesi per mantenere in vita il maggiore e più benemerito Istituto cittadino, per orfani pratesi, si è rivolta alla carità di tutti quanti possono prestarle aiuto in questo grave momento, nella ferma fiducia che i più abbienti risponderanno generosamente all'appello loro lanciato.

All'appello ci uniamo di tutto cuore e siamo certi che i pratesi, veramente amanti di quelle Istituzioni create a compiere opere di bene a favore di chi soffre, non rimarranno insensibili e daranno nella maggior misura possibile.

Per il sottopassaggio di Porta al Serraglio

La Segreteria municipale ci comunica:

« *La Giunta Comunale nell'adunanza di ieri, all'unanimità, constatato che ripetute e vivaci premure sono state fatte dall'Assessore ai Lavori Pubblici e dall'Ufficio Tecnico comunale agli Uffici Tecnici dell'A.M.G., del Genio Civile e della Provincia perchè venga ripristinato il sottopassaggio di Porta al Serraglio, di necessità vitale per le comunicazioni con la Valle del Bisenzio; dopo gli affidamenti e assicurazioni ricevute dai detti Uffici, fa voti affinchè la Provincia, non meno interessata nella esecuzione di detto lavoro, interponga anche il suo autorevole appoggio presso gli Uffici competenti per ottenere un favorevole esito della pratica, senza il quale, grave danno e pericolo deriverebbero alla circolazione e alla incolumità dei cittadini* ».

«Niente altro che la verità» di J. Montgomery al Metastasio

Come abbiamo annunziato, oggi, domenica, alle ore 15, il Gruppo Filodrammatico Comunale diretto da Raffaello Giaconi, rappresenterà al Teatro Metastasio, un'interessantissima novità: «Niente altro che la verità » di J. Montgomery che sarà interpretata dai migliori elementi del Gruppo stesso.

Poichè per questa rappresentazione vi è vivissima attesa, è certo che il teatro sarà gremito di pubblico.

Investito da un autocarro

Tale Venturi Silvio, fu Tommaso, di anni 72, abitante a Vernio, in via de' Piani, mentre trovavasi sulla strada provinciale del predetto paese, non faceva in tempo, data l'età, a portarsi da un lato della strada al passaggio di un autocarro il quale lo investiva gettandolo a terra. Soccorso prontamente da alcuni presenti e da coloro che si trovavano sul camion investitore, che si fermava subito, veniva di lì a poco trasportato al nostro ospedale, dove il sanitario di turno, dott. Nencini, gli porgeva le necessarie cure e riscontrandogli la frattura biossea della gamba sinistra al terzo superiore, una contusione alla spalla sinistra con sospetta lesione ossea, giudicandolo guaribile in 40 giorni salvo complicazioni.

All'Ospedale

Si presentava al « pronto soccorso » dell'Ospedale tale Lampadi Antonio, di N. N., di anni 64, abitante a Gello, in Via di Gello 26, a cui il medico di guardia riscontrava una ferita da punta al terzo medio della gamba sinistra, che si era prodotta con un pennato mentre tagliava della legna. Ne avrà per otto giorni s. c.

— Il ventiquattrenne Puggelli Enzo, di Donatello, dimorante a San Martino, in Via del Bisenzio 13, mentre lavorava si asportava l'unghia del secondo dito del piede destro, per cui era costretto a recarsi al « pronto soccorso » del Civico Ospedale, dove, dopo aver ricevuto le cure del caso, veniva giudicato guaribile in 15 giorni s. c.

— Il bambino Sanesi Felice, di Ugo, di anni 5, abitante a Galciana, in Via del Fondaccio, cadendo si produceva una ferita lacero contusa alla regione frontale che veniva giudicata guaribile in 10 giorni s. c.

Alla Corte Militare Alleata

Illecita detenzione di armi

Nell'udienza tenuta l'altro ieri nel Salone del Palazzo Municipale dalla Corte Militare Alleata, presieduta dal Ten. Colon. Troxell assistito dall'Interprete Roberto Mazzoni, furono discusse le seguenti cause:

— Bardazzi Foresto, fu Giovanni, era imputato di illecita detenzione di tre fucili da caccia rinvenuti sopra un armadio della sua abitazione durante una ispezione eseguita dalla Polizia Militare Sud Africana. Egli affermava di non avere a suo tempo effettuata la consegna di quei fucili alle competenti Autorità per dimenticanza dovuta allo stato d'animo in cui era venuto a trovarsi dopo il bombardamento della sua fabbrica e le devastazioni compiute in suo danno dai tedeschi. Nel corso della causa resultava che il Bardazzi, nella località ove era sfollato aveva amorevolmente assistito ed aiutato fino al giorno della liberazione un prigioniero inglese fuggito da un campo di concentramento, mettendo così a grave rischio la propria persona. Tenendo presenti queste benemerenze, la Corte lo condannava a soli tre mesi di prigione ed a lire 10.000 di multa convertibili in altri tre mesi di carcere, sospendendo peraltro la pena detentiva.

Prosecutore: Cap. Greenhill; difensore avv. Oreste Alessi.

— Pini Armando, dimorante in frazione S. Lucia, era pure imputato di detenzione illecita di un fucile da caccia. In udienza affermava di aver ritenuto di aver adempiuto ad ogni disposizione concernente il possesso delle armi, allorchè nel dicembre u.s. richiese il porto d'armi denunziando appunto il possesso del fucile alla Questura di Firenze.

La Corte ammetteva la buona fede dell'imputato condannandolo a lire 2000 di multa ordinando in pari tempo che il fucile fosse consegnato ai Carabinieri perchè lo tenessero in custodia fino al giorno in cui potrà essere restituito al Pini.

Prosecutore: Cap. Greenhill; difensore avv. Gino Martini.

— In una perquisizione operata dalla Polizia Militare Sud Africana nell'abitazione di certo Cecchi Cesare, furono rinvenute diverse scatolette di generi alimentari, quattro galloni di olio lubrificante ed altri oggetti di pertinenza delle Forze Armate Alleate; inoltre veniva anche rinvenuto un fucile da caccia. In seguito a ciò il Cecchi era denunziato per possesso di cose militari Alleate e illecita detenzione di un fucile. Comparso davanti alla Corte per esser giudicato affermava che gli oggetti militari gli erano stati dati da soldati in compenso di servigi, mentre il fucile rappresentava un caro ricordo di un fratello morto. La Corte lo riteneva responsabile delle due imputazioni e lo condannava a mesi tre di prigione per il primo reato ed a mesi due per il secondo ordinando in pari tempo la confisca dell'arma e del resto. Poichè le due pene erano dichiarate concorrenti, la prigione che il Cecchi deve scontare si riduce ad un solo mese. Prosecutore: Cap. Greenhill; difensore avv. Oreste Alessi.

— Vannini Rizieri, altro imputato di illecita detenzione di armi. In una ispezione operata nella di lui abitazione dalla Polizia Militare Sud Africana, venne rinvenuta una rivoltella carica di un colpo e per questo la sua denunzia.

In udienza il Vannini dichiarava di aver tenuta quell'arma per difesa, ma non riusciva a dare plausibili spiegazioni circa la provenienza di essa giacchè resultava essere del tipo dato in dotazione ai Carabinieri.

La Corte lo condannava a mesi quattro di prigione con la confisca della rivoltella.

Prosecutore: Cap. Greenhill; difensore avv. Oreste Alessi.

Le vicende di un copertone per ruote d'auto

La sera del 12 febbraio corrente la Polizia Militare Sud Africana fermava un ciclista, resultato essere tale Lucchesi Cesare, che portava seco due pezzi di copertone per autocarri inglesi. Interrogato circa la provenienza di quella merce egli dichiarava di averla avuta da Miliotti Danilo. Rintracciato costui dichiarava di avere ritirato i due pezzi da certo Agostini Dino. Operata una perquisizione nella casa di quest'ultimo venne rinvenuto un copertone spezzato, che l'Agostini stesso disse di aver rinvenuto in un terreno ove per qualche giorno erano stati dei reparti Alleati. Affermava di averlo rinvenuto spezzato ed ammise di averne dati due pezzi al Miliotti per far suole da scarpe. I tre erano denunziati: l'Agostini per rispondere di illecito possesso di cose militari Alleate e di distruzione di esse, il Miliotti ed il Lucchesi di acquisto di effetti militari Alleati.

In seguito alle resultanze della causa, l'Agostini era condannato a mesi due di prigione per il primo reato ed a mesi quattro per il secondo reato; pene concorrenti, per cui la prigione che l'imputato deve scontare è di mesi due; il Miliotti era condannato a L. 2500 di multa convertibili in 25 giorni di carcere in caso di mancato pagamento; ed il Lucchesi era condannato a due settimane ed un mese di carcere complessivamente.

Prosecutore: Cap. Greenhill.

Violazione della disciplina del commercio dei tessuti

Bellandi Grady, doveva rispondere di avere omessa la denuncia di undici pezze di tessuti rinvenute nella di lei abitazione, contenute in quattro colli di cui uno manomesso. La Bellandi dichiarava che quella stoffa era di proprietà del marito catturato il 7 marzo dello scorso anno dai tedeschi e da essi deportato in Germania senza che ella abbia avuto più alcuna sua notizia. Lei non essendosi mai occupata di commercio nulla sapeva di denunzie.

Negava di aver riferito alla Polizia Sud Africana di aver manomesso un collo per trarne una pezza e venderla per far fronte alle necessità di famiglia.

La Corte riconoscendo che l'imputata aveva agito in buona fede, la condannava solo a due mesi di prigione col beneficio della sospensione della pena. Inoltre dichiarava le 11 pezze bloccate per essere custodite fino al ritorno del marito dell'imputata il quale soltanto potrà disporne.

Prosecutore: Cap. Greenhill; difensore avv. Oreste Alessi.

— Pacini Pacino e Carlesi Dante, erano rispettivamente imputati, il primo di aver venduto al Carlesi una pezza di 22 metri di stoffa per L. 29.500 senza esserne stato autorizzato; il Carlesi di aver trasportato la stoffa senza autorizzazione e di esser trovato in luogo distante oltre 10 chilometri dalla propria abitazione senza la prescritta autorizzazione.

La Corte riteneva entrambi responsabili delle ascritte imputazioni e condannava il Pacini a L. 40.000 di multa convertibili in 40 giorni di carcere e L. 30.000 di multa per il primo reato ed a L. 1000 per il secondo.

Prosecutore: Cap. Greenhill; difensore del Pacini: avv. Oreste Alessi.

CRONACA DI PISTOIA

Nomine nella Federazione Combattenti

Il Commissario Provinciale dell'A.N.C. di Pistoia iniziando il lavoro di riorganizzazione della Federazione ha nominato Commissari di Sezione i seguenti combattenti:

Lupori Emilio, Sezione di Montecatini Terme; Mucci Giovanni fu Clemente, Sezione di Marliana; Francesconi Michelangiolo fu Crispino, Sezione di Momigno; Innocenti Ausilio fu Giosuè, Sezione Serra Pistoiese; Bruschi Ovidio fu Tommaso, Sezione Montagnana; Tognarini Augusto di Giovanni, Sezione Casore del Monte; prof. Antongiovanni G. Battista, Sezione Montecatini-Valdinievole; Baldecchi Umberto fu Giovanni, per la costituenda Sezione di Avaglio.

Costituzione della Cooperativa Ferrovieri e Postelegrafonici

Per iniziativa della Sezione del S.F.I. è stata istituita la Cooperativa Ferrovieri, nella quale, come soci acquirenti, possono partecipare anche i Postelegrafonici.

Il Consiglio è stato eletto nelle persone dei ferrovieri: Carducci Cesare, presidente; Toninelli Leonello, vice presidente; Camponini Aurelio, segretario, Dini Umberto, cassiere; Lepri Gino, Barni Mario e Nerozzi Antonio, consiglieri.

Sindaci revisori i postelegrafonici Giannelli Marino, Valiani Giulio e Pazzagli Elio. Supplenti Angeli Giubilassio e Lotti Leopoldo.

Potranno essere ammessi tutti i ferrovieri in servizio attivo, i ferrovieri esonerati per motivi politici, i pensionati ferrovieri, le vedove e orfani dei ferrovieri, purchè in possesso di libretto di pensione di reversibilità. Come soci acquirenti tutti i postelegrafonici.

La nuova Cooperativa inizierà il suo funzionamento con i primi di marzo. L'amministrazione delle FF. SS. ha dato il suo appoggio totale, sicchè la nuova Cooperativa sarà di grande apporto al bilancio economico di tutti questi impiegati.

Coloro che vorranno aderire potranno presentarsi alla sede del S.F.I. in via della Madonna 17 o al deposito locomotive.

Ripresa di attività alla conferenza vincenziana della Vergine

Si porta a conoscenza del popolo della Vergine che la Conferenza vincenziana ha ripreso da tempo la sua missione caritatevole di assistenza religiosa e sociale tra le famiglie indigenti.

Tutti i fratelli, che finora sono stati assenti, sono invitati alle riunioni settimanali del venerdì presso la Misericordia, Via del Can Bianco alle ore 17.

I Soci e i Benefattori sono altresì invitati a tener fede al loro impegno e sostenere con generose oblazioni la pia istituzione.

La serata musicale alla banda di Pistoia

(*gar.*) - Molto interessante è riuscito il concerto che la musica cittadina ha fatto svolgere nei suoi locali per i soci e le loro famiglie. Questa ripresa dell'attività musicale in Pistoia è particolarmente gradita e lo dimostra il fatto del successo che ne riportarono gli esecutori. Non sapremmo davvero questa volta a chi dare la preferenza, perchè tutti meritano l'elogio incondizionato, ma una distinzione bisognerà farla e citeremo il basso Paolo Lunghi, un operaio che ha suscitato un vero entusiasmo nella esecuzione di alcuni pezzi d'opera, rivelando una bravura particolare. Seconda, in ordine di merito, viene la soprano Costa, di cui abbiamo già enunciate le qualità e poi il violoncellista Loris Micheli. Ambedue, nelle loro esecuzioni, furono ancora una volta abilissimi e gli ascoltatori li ricompensarono con fragorosi battimani.

Molto bene eseguirono il programma anche la pianista Tesi, la soprano Reali e la violinista Nerina Neri.

Al concerto, che comprendeva musica di Van Goans, Remember, Puccini, De Crescenzo, Rieding, De Falla, Catalani, Verdi, Rossini, Nencini, Massenet e Chopin, partecipava pure l'orchestra, diretta dal M.o Da Prato e il complesso seppe bene coadiuvare gli esecutori, mostrandosi affiatato e disciplinato. Non mancarono anche per l'orchestra e il direttore feste calorose. Fu, insomma, una bella serata musicale di cui bisogna ringraziare i dirigenti del sodalizio, che hanno mostrato di essere attivi e intelligenti nell'allestimento dei programmi.

Da LUCCA

Una iniziativa della cellula comunista della «Teti»

Il giorno 20 febbraio 1945, tutto il personale telefonico di Lucca, riunitosi in assemblea generale, esaminando i varii problemi interni e specificatamente quello dei volontari per l'Armata Nazionale; constatando che tanti datori di lavoro indugiano a riconoscere ai partenti il diritto di ricevere la paga che è sostanziale per il mantenimento delle loro famiglie; si fa promotore di previdenze per alleviare le condizioni di dette famiglie deliberando che tutti gli operai e impiegati facciano settimanalmente due ore di lavoro, oltre l'orario normale, a loro totale beneficio, dimostrando così di non disarmare nella lotta contro i fascisti e tedeschi, ma di essere sempre all'avanguardia.

Segnalano, inoltre, il loro orientamento a tutte le Commissioni Interne e Cellule in modo che si possa dimostrare che le masse operaie seguono con simpatia i fratelli combattenti, rendendosi conto del momento attuale, e lottano con fede per il raggiungimento dell'unità della patria e della classe lavoratrice.

Comunicati del posto Raccolta R. Aeronautica

Il posto Raccolta R. Aeronautica di Lucca comunica:

a) *Personale civile in servizio nella R. Aeronautica alla data dell'8 settembre 1943:*

Tutto il personale civile della R. Aeronautica, già ricuperato dal Posto Raccolta di Lucca, è invitato a ripresentarsi con urgenza al fine di regolarizzare la pratica personale.

b) *Famiglie di militari della R. Aeronautica:*

Si porta a conoscenza delle famiglie interessate che le pratiche da loro istruite presso l'Ufficio Prigionieri R. E. sono state trasmesse per competenza a questo Ente. Pertanto, per la regolarizzazione delle pratiche stesse è indispensabile che gli interessati, i quali non avessero ancora provveduto, si presentino al più presto a questo Posto Raccolta — viale Carlo del Prete n. 14 bis — Borgo Giannotti.

Distribuzioni agli agricoltori

Patate e fagioli da seme

Si porta a conoscenza degli interessati che la provincia di Lucca ha avuto dall'A. M. G. una assegnazione di q.li 2000 di patate da seme di origine inglese e di q.li 50 di fagioli da seme di provenienza americana, da destinare alla prossima campagna colturale.

La relativa distribuzione avrà luogo quanto prima.

Gli agricoltori che vorranno beneficiare della distribuzione di cui sopra, dovranno prenotarsi, entro il 28 febbraio corr. presso l'Ufficio Comunale Statistico Economico dell'Agricoltura del proprio Comune, precisando la superficie del terreno da investire e la quantità di seme occorrente.

Si fa presente che la semina delle patate inglesi deve essere effettuata piuttosto rada, alla distanza di 50-60 cm. in quadro e che i tuberi più grossi vanno divisi in due o al massimo in tre pezzi.

Semi da ortaggio

Il Consorzio Agrario Provinciale porta a conoscenza degli agricoltori lucchesi che presso la sua sede di via Battisti n. 15, sono in vendita, a prezzi convenienti, circa 14 q.li di semi da ortaggio, ricevuti da Firenze mediante lo interessamento dell'Ufficio Regionale dell'Agricoltura del Comando Alleato.

Cessione di libretti colonici

L'Ufficio Provinciale del Lavoro, Sezione Assistenza, comunica: In considerazione delle ripetute richieste sono stati messi in vendita presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro (via Fillungo, Palazzo Sani) per conto della gestione di liquidazione delle disciolte organizzazioni sindacali, i libretti dei conti colonici, previsti per la tenuta della contabilità dal contratto di mezzadria della nostra Provincia.

Quanti ne abbisognano possono ivi rivolgersi per l'acquisto. Il nuovo prezzo di vendita è fissato in L. 20 la copia.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono. E' proibito riprodurre in parte o per intero anche tradotti, scritti di questo giornale, senza citare la fonte.

PIERO FOSSI Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dal P.W.B.

Alle ore 1 del 24 febbraio terminava la sua santa esistenza fra l'angoscia dei Suoi e il dolore di quanti la conobbero

Concetta Bellini
ved. Rossetti

Ne dànno il triste annunzio i figli Aurelio, con la moglie Anita Biagiotti, Armida col marito Emilio Orlandini, Ferruccio con la moglie Egle Bongini; i nipoti Francesco, Ernesto, deportato in Germania, Giuliana, Anna, la piccola Riccarda ed i parenti tutti.

Preghiere e opere di bene saranno più accette a Lei che nella vita tanto amò e soffrì.

I funerali avranno luogo oggi domenica alle ore 15 partendo dall'abitazione: via Atto Vannucci 17.

Firenze, 25 Febbraio 1945.

Impresa Funebre Cav. G. Paoletti

Il personale della DITTA FERRUCCIO ROSSETTI e C. partecipa con vivo dolore la morte di

Concetta Bellini
ved. Rossetti

madre del titolare.
Firenze, 25 Febbraio 1945.

Impresa Funebre Cav. G. Paoletti

A soli quindici giorni di distanza dalla morte dell'adorato figlio Amerigo si è spenta serenamente come visse, all'età di 85 anni, la cara esistenza di

Assunta Zamponi
ved. Fontani

Fu sposa fedele e madre esemplare. I figli, le figlie, le nuore, i generi e i nipoti tutti, addolorati, ne dànno il triste annunzio.

Lunedì 26 alle ore 10, nella Chiesa parrocchiale di S. Marco Vecchio sarà celebrata la funzione religiosa alla cara Estinta.

Si dispensa dalle visite. Non fiori, ma opere di bene.

Firenze, 24 Febbraio 1945.

Pompe Funebri M. Brilli

Nel giorno del terzo anniversario della morte del padre Giovanni, cessava di vivere in seguito ad incidente automobilistico

Carlo Raveggi
di anni 35

Ne dànno il triste annunzio la moglie Quirina Cacialli, la madre, la sorella col marito Aldo Corsani col piccolo Cristiano, il cognato Aldo Binazzi con la moglie, i suoceri, i parenti e gli amici tutti.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi 25 corr., alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'Estinto, Via Arnolfo n. 40.

La presente serve di partecipazione personale.

Firenze, 25 Febbraio 1945.

Pompe Funebri M. Brilli

Il giorno 24 febbraio, munito dei conforti religiosi, cessava improvvisamente di vivere l'

Avv. Cav.
Rodolfo Mannocci

Egli chiude la sua nobile esistenza di virtù e di lavoro, interamente dedicata all'affetto per la famiglia ed all'adempimento dei propri doveri.

Inconsolabili ne dànno il triste annunzio la moglie Elvira Dami, i figli Dott. Manfredo, Piero, Paolo e Maria Cristina, le sorelle Concezione e Nadia e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì c. m. alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'Estinto in Via Cittadella n. 3.

Pompe Funebri Piamonti.

VIVIANE ROMANCE
IN
«CARMEN»
La più affascinante delle donne
nel film più affascinante

PICCOLA PUBBLICITA'

A.A.A. BASTONCINO Triplex, belle labbra rosso naturale. Economicissimo. 10017
A. ACQUISTO furgoncino Topolino gommatissimo in perfetto stato. Offerte Giotti Enrico, Settesanti 43, Firenze.
A BUON prezzo vendesi macchina Espressi «Universal» grande, visibile Ghibellina 87. 10439
ACQUISTA privato per ammobiliamento grande villa, mobili usati qualsiasi stile ed altro. Delfino, Espressi Biffi. 10799
ACQUISTEREI furgoncino 1100, 1500 sgommato, ottimo stato. 10665 Espressi Biffi. 10709
ACQUISTO bilancieri stampaggio metalli. 10541 Espressi Biffi. 10541
ADOTTATE IL SISTEMA OASI! Notizie a richiesta: Oasi, Fiume, 14.
ANCHE Mecocci, Piazza Mercato Centrale 25 rosso, vende famoso Sciroppo Alfa. 10629
APPARECCHI radio comunque siano acquistansi alti prezzi. Fontani, Vignanuova 1 secondo. 10361
AUTOCARRO come nuovo cabina speciale gommatura ottima permutasi con appartamento o villino signorile anche leggermente sinistrato, libero, centrale zona viali, previo conguaglio. 8668 Espressi Biffi. 10651
BALLI moderni imparerete presto, bene. Prenotatevi specialista Valentin, Romana 51. 10013
BATTERIA 12 Volt acquisto. Batteria nuova moto vendo. Telefonare 20.352. 10747
BELLA camera di stile vendo occasione. Piazza Pitti 26 rosso. 10803
BICICLETTA uomo, donna vendo. Scala 12, primo piano, ore 10-16. 209
CERCASI agitatore, masticatore, calandra, forno elettrico grande, 1500, 2000°, apparecchi industriali per sintesi organiche, pressa filtro. Dott. Albertazzi, Panzani 10. 10571
CERCASI aggiustatori meccanici officina. Cimabue 16 10749
CERCO lampada raggi ultravioletti nuova o seminuova. 509 Espressi Biffi. 10381
CHIAROVEGGENTE Mazzetti autorizzato, via Ginori 27, Firenze. Consultazioni affari, amore, destino. 9825
CHIROMANTE Amato scientifica autorizzata, Ghibellina 61 ultimo, meraviglioso risultato divinatorio. 9967
DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio e amministrazione occuperebbesi. Degl'Innocenti, Piazza S. Croce 10. 10761
DISFUNZIONI sessuali. Dottor Lodovici, Via Pecori 3, salotti separati, ore 10.
DOVE VAI? Non andare: Manda l'Oasi! **Cosa fai?** Non lo fare: lo fa l'Oasi! **Cosa cerchi?** Non cercare: cerca l'Oasi!
FASCIONI 28 5/8, 26 3/8 acquistansi. Peragallo, via Fiume 14. 10487
GIOVANETTO 13-15 anni per pulizia commissioni cercasi. Freschi, Calimaruzza 4. 10703
GOMME usate 15x5.5 cambierei con 5 pilota nuove adatte dischi 165x400 pagando differenza. Anselmi Espressi Biffi. 10611
LA SCUOLA di taglio Professoressa Magda de' Lazzari, inizia corsi: Abiti, Pellicceria, Biancheria, Modisteria. Informazioni, programmi Via Alfani 55. 10093
MAGNIFICENTE villa near Poggio Imperiale accomodation for one or two bitisch or american officers. Apply 984 Espressi Biffi. 10707
MALATTIE veneree pelle specialista Dott. Maglietta, Oriuolo 53, orario 11.12 15.17. 9039
OCCASIONISSIMA vendesi da privato stanza soggiorno, sala pranzo, studio, soprammobili dipinti vari. Carnesecchi, Via dei Neri 27. 10753
OASI cerca esperti consulenti ogni ramo. Pregasi dettagliate offerte scritte.
PERMUTEREI con più grande quartiere sei stanze Pino, Sangervasio. Gucci Sanzanobi 39. 10359
PULCINI razze elette precocissimi disponibili questo mese via Ripoli 273. 10795
PUPAZZETTISTI partecipanti Concorso Oasi sono pregati presentarsi.
RADIO A. Morandi, via Vecchietti 4, acquista apparecchi radio, grammofoni usati. Prezzi altissimi. 10261
RAGIONERIA computisteria matematica lezioni ripetizioni Professore medie Benerini, Servi 2. 10523
SEIMILA ricompensa riportando spillo oro miniatura caro defunto smarrita sabato 17 Piazza Leopoldo, Statuto, Fortezza, XXVII Aprile, Cavour, Bastogi, Via Nazionale 114 r. 10847
SERIA ditta cerca persona adatta lavoro, sorveglianza, indispensabile orecchio, cultura musicale. 10665 Espressi Biffi. 10665
STENODATTILOGRAFA velocissima pratica lavori ufficio impiegherebbesi subito 262 Espressi Biffi. 10481
VENDESI quartiere 5 stanze, via Chiesa 170.000. Peragallo, via Fiume 14. 10489
VENDESI motocicletta 500 gommata due Balilla, tre marce sgommata. Telefonare 24-323. 10699
VENDESI fisarmonica Soprani 24 bassi seminuova. Bigalli, via Ripoli 20. 10703
VENDESI bella carrozzina bambini seminuova (pomeriggio) Toselli 167. 10739

VIVIANE ROMANCE
IN
«CARMEN»
La più affascinante delle donne
nel film più affascinante

COMUNICATO

Ieri si è inaugurata alla Galleria «Firenze», Via Cavour 14, la mostra personale del Pittore
FILIPPO MARFORI-SAVINI

MIRRA GOZZINI
PIEGATRICE
avverte la Spett. Clientela di aver riattivato in
VIA CALZAIOLI 3 P.o III

Dal 27 Febbraio 1945
COMPAGNIA DI RIVISTE
TOTO'
con
Lucy D'Alberti
si rappresenterà l'ultimo grande successo di
MICHELE GALDIERI
IMPUTATI ALZIAMOCI!
120 repliche al Teatro Quattro Fontane di Roma.
Biglietti al Movimento Forestieri Palazzo Strozzi

AMAF
Ferramenta e Guarnizioni
per MOBILI
Trasferita in Via Ginori 26

EMEF
prega l'affezionata Clientela di voler riportare al proprio profumiere i flaconi vuoti in suo possesso e gli verrà corrisposto L. 40 per ogni flacone.

M. A. P.
Manifattura attrezzi da pesca e minuterie metalliche in genere
NAPOLI — Via Tasso n. 91

VIVIANE ROMANCE
IN
«CARMEN»
La più affascinante delle donne
nel film più affascinante

alla SCUOLA di TAGLIO MARIA MICHELINI GORI
sarà data una lezione gratuita di esperimento senza impegni IL GIORNO 26 FEBBRAIO ad ore 15,30. I CORSI DI
ABITI BIANCHERIA MODISTERIA
AVRANNO INIZIO dal dì 27 FEBBRAIO AD ORE 15
Informazioni e programmi alla Sede VIA ARTE DELLA LANA, 4

OGNI DENTIFRICIO HA LA PRETESA DI ESSERE UN DENTIFRICIO SUPERIORE AGLI ALTRI, MA
Xylodont
NON E' SOLTANTO UN DENTIFRICIO MA
UNA NOVITÀ
NEL CAMPO DEI DENTIFRICI
POLVERE DENTIFRICIA NATURALE
Xylodont
E' IL DENTIFRICIO CHE DOVETE USARE
PERCHE'
- Non corrode lo smalto essendo assolutamente privo di materie corrodenti, contenute largamente in altri dentifrici.
- Risana i processi infiammatori e ne previene il ritorno, non alimenta i principi di ogni altra affezione dei denti, essendo un prodotto naturale puro e non contenendo, a differenza di ogni altro dentifricio, alcun minerale o composto chimico.
- Non è soltanto di grandissima efficacia terapeutica ma anche un coefficiente igienico di grande importanza data la sua composizione di derivati e grassi resinosi.
- E' di sapore gradevole e mantiene l'alito fresco e profumato.
- Infine perchè il contenuto di un astuccio di XYLODONT Vi permette di pulirVi i denti almeno quattro volte più che non il contenuto di qualsiasi tubetto o scatola di dentifricio, e costa meno.

T. CALIENDO
Piazza Strozzi, 1 — FIRENZE